



Quando l'artista si trova in un luogo che vorrebbe trattenere, portarsi a casa per sempre, la sua idea fissa è riprenderlo tutto. Comunque il massimo. E la priorità diventa allora non il modo migliore, il più bello, il più artistico, ma il più ampio, il più largo possibile.

E si ingegna, nello sforzo di catturare con diversi scatti, ciò che l'occhio umano percepisce solo con una serie di sguardi in sequenza.

E, comunque, girando la testa.



Le Valli del Friuli Venezia Giulia di Diego Cinello

**Trieste - Piazza Oberdan, 6
Palazzo del Consiglio regionale**



La mostra presenta le opere del fotografo di Fagagna, Diego Cinello. L'artista friulano racconta le Valli della Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso una raccolta di foto panoramiche, realizzate con l'utilizzo della macchina fotografica e di un drone. La particolarità di questa mostra deriva proprio dalla dimensione delle fotografie e dalla loro ampiezza visiva. Un viaggio di "larghe vedute", da gustare tutto d'un fiato, che spazia tra i suggestivi paesaggi delle montagne friulane.



Trovarsi davanti a uno scatto di Diego Cinello è un'esperienza immersiva, completa sensoriale. Scorrono le immagini: le montagne, le valli, i fiumi, la pianura. La caratteristica degli scatti panoramici è la composizione. La perfezione delle opere rende impossibile vedere che le fotografie sono composte da più parti.



Le panoramiche, di cui l'artista fagagnese è esperto, nascono dalla voglia di immortalare tutta la spazialità del panorama, appunto, assemblando scatti diversi. Questo lavoro di osservazione e precisione inizia, sin da giovanissimo, nella sua amata Carnia, sul monte Peralba.



In Diego Cinello l'arte fotografica e l'amore per la propria terra si intrecciano. La fotografia panoramica prende lo spazio dell'orizzonte ed il tempo del vedere. Nei suoi occhi i cieli, le colline, la piana e le montagne si trasfigurano continuamente nei mille paesaggi ripresi, che il suo obiettivo ripropone in tutta la loro magnificenza.